

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BARTOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/09/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4995** del **01/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2022** con delibera n. 862*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
 - 22** Priorità desunte dal RAV
 - 25** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 38** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 40** Aspetti generali
- 42** Modello organizzativo
- 45** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 48** Reti e Convenzioni attivate
- 51** Piano di formazione del personale docente
- 58** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo Statale "Lorenzo Bartolini" provengono in prevalenza dalla Val Bisenzio, in particolare dai Comuni di Vaiano e Cantagallo. Si tratta di un'area geografica parzialmente montuosa non massicciamente urbanizzata; non distante dal capoluogo ma di insediamento sufficientemente antico da aver sviluppato una spiccata identità socioculturale.

Vincoli

La situazione economica risente negli ultimi anni della generalizzata crisi del settore produttivo a basso valore aggiunto, tradizionalmente presente nell'area. La decrescita dell'occupazione e il calo dei livelli di reddito mostrano chiaramente i suoi effetti sulla qualità della vita e sulla stabilità delle famiglie. Nonostante queste difficoltà, l'area dimostra una certa capacità di attrazione migratoria in particolare nei riguardi di fasce deboli della popolazione, italiana o straniera, del capoluogo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Molto ricco è il tessuto associativo, in rapporto di continua e coerente collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio. In particolare la tradizione di buon governo e la radicata fiducia nella sinergia degli attori sociali continuano a mantenere un buon clima sociale e una spiccata sensibilità verso il dialogo e la cooperazione. La scuola beneficia di questo clima quotidianamente, nel buon rapporto di collaborazione con gli enti locali, con il tessuto associativo e soprattutto con le famiglie degli studenti che partecipano attivamente ai lavori degli organi collegiali e in generale a tutte le iniziative proposte. In particolare questa condivisione è formalizzata nel Protocollo di Intesa per il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa firmato nel 2009 dagli Istituti Scolastici di Vaiano e Vernio insieme ai Comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo e all'Unione dei Comuni della Val Bisenzio.

Vincoli



I piccoli comuni, nonostante la sensibilità e la disponibilità, sono in difficoltà nella gestione della questione dell'edilizia scolastica. In particolare hanno spesso difficoltà di accesso ai più importanti bandi di finanziamento a causa dell'assenza di uffici tecnici ampi ed articolati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Alla dotazione di risorse dell'istituto contribuiscono tutte le realtà del territorio, famiglie in primis con i loro contributi volontari, ma anche molte altre realtà con iniziative di crowdfunding e sponsorship. La condivisione delle finalità educative e delle scelte strategiche a livello di Protocollo d'Intesa Territoriale favorisce, poi, una gestione strategica delle risorse poichè i vari soggetti firmatari contribuiscono, anche finanziariamente, alle attività della scuola in maniera coerente e lungimirante. Tale collaborazione permette, quindi, al Dirigente ed al Consiglio d'Istituto di operare scelte strategiche di lungo periodo in grado di assicurare alle scuole la dotazione strumentale necessaria alla sperimentazione didattica, nonché una certa compensazione delle riduzioni d'organico operate progressivamente a livello centrale. I finanziamenti erogati tramite i progetti Pon hanno permesso di migliorare significativamente la connettività di alcune scuole e di implementarne la dotazione tecnologica. I finanziamenti della Regione Toscana hanno permesso all'ente locale di realizzare nuove ali in due scuole dell'istituto, migliorando significativamente le possibilità a disposizione degli alunni. Fiore all'occhiello della scuola è un'alta presenza di biblioteche con un numero di volumi veramente elevato.

Vincoli

Dal punto di vista infrastrutturale, in alcune scuole dell'istituto, risultano ancora una significativa inadeguatezza degli spazi laboratoriali, strutture sportive non sempre all'altezza delle esigenze dei bambini più piccoli ed una dotazione tecnologica che non in tutte le scuole tiene il passo delle innovazioni didattiche. Il trasferimento delle risorse finanziarie da parte del MIUR è in progressiva significativa diminuzione nel corso degli ultimi anni.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica



Opportunità

Gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo Statale "Lorenzo Bartolini" provengono in prevalenza dalla Val Bisenzio, in particolare dai Comuni di Vaiano e Cantagallo. Si tratta di un'area geografica parzialmente montuosa, non massicciamente urbanizzata; non distante dal capoluogo, ma di insediamento sufficientemente antico da aver sviluppato una spiccata identità socioculturale.

Vincoli

La situazione economica risente negli ultimi anni della generalizzata crisi del settore produttivo a basso valore aggiunto, tradizionalmente presente nell'area. La decrescita dell'occupazione e il calo dei livelli di reddito mostrano chiaramente i suoi effetti sulla qualità della vita e sulla stabilità delle famiglie. Nonostante queste difficoltà, l'area dimostra una certa capacità di attrazione migratoria in particolare nei riguardi di fasce deboli della popolazione, italiana o straniera, del capoluogo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Molto ricco è il tessuto associativo, in rapporto di continua e coerente collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio. In particolare la tradizione di buon governo e la radicata fiducia nella sinergia degli attori sociali continuano a mantenere un buon clima sociale e una spiccata sensibilità verso il dialogo e la cooperazione. La scuola beneficia di questo clima quotidianamente, nel buon rapporto di collaborazione con gli enti locali, con il tessuto associativo e soprattutto con le famiglie degli studenti che partecipano attivamente ai lavori degli organi collegiali e in generale a tutte le iniziative proposte. In particolare questa condivisione è formalizzata in patti di comunità firmati fin dal 2009.



Vincoli

I piccoli comuni, nonostante la sensibilità e la disponibilità, sono in difficoltà nella gestione della questione dell'edilizia scolastica. In particolare hanno spesso difficoltà di accesso ai più importanti bandi di finanziamento a causa dell'assenza di uffici tecnici ampi ed articolati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Alla dotazione di risorse dell'istituto contribuiscono tutte le realtà del territorio, famiglie in primis con i loro contributi volontari, ma anche molte altre realtà con iniziative di crowdfunding e sponsorship. La condivisione delle finalità educative e delle scelte strategiche a livello di Patto di Comunità favorisce, poi, una gestione strategica delle risorse poiché i vari soggetti firmatari contribuiscono, anche finanziariamente, alle attività della scuola in maniera coerente e lungimirante. Tale collaborazione permette, quindi, al Dirigente ed al Consiglio d'Istituto di operare scelte strategiche di lungo periodo in grado di assicurare alle scuole la dotazione strumentale necessaria alla sperimentazione didattica. I finanziamenti erogati tramite i progetti Pon hanno permesso di migliorare significativamente la connettività di alcune scuole e di implementarne la dotazione tecnologica. I finanziamenti della Regione Toscana hanno permesso all'ente locale di realizzare nuove ali in due scuole dell'istituto, migliorando significativamente le possibilità a disposizione degli alunni. Fiore all'occhiello della scuola è un'alta presenza di biblioteche con un numero di volumi veramente elevato.

Vincoli

Dal punto di vista infrastrutturale, in alcune scuole dell'istituto, risultano ancora una significativa inadeguatezza degli spazi laboratoriali e strutture sportive non sempre all'altezza delle esigenze dei bambini più piccoli.

Sviluppo professionale delle risorse umane



Nei decenni precedenti, avvalendosi della sua ubicazione in un piccolo centro in territorio parzialmente montano, l'istituto si è avvalso di una notevole stabilità sia del corpo docente che della dirigenza garantendo così una significativa coerenza progettuale. L'istituto ha investito, inoltre, in maniera significativa nella formazione del personale tramite collaborazioni di lungo periodo con università e centri di ricerca. Tale sforzo ha permesso di costruire un corpo docente sensibile e preparato. Ad oggi, viste le modifiche demografiche e sociologiche e le politiche nazionali di reclutamento degli insegnanti, il Collegio dei Docenti ha deliberato un impegno particolare nella direzione della formazione continua e del sostegno alla programmazione collegiale affinché sia possibile conservare una coerenza progettuale e programmatica, al di là di eventuali discontinuità del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BARTOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	POIC80700G
Indirizzo	VIA NUOVA PER SCHIGNANO, 25 VAIANO 59021 VAIANO
Telefono	0574989608
Email	POIC80700G@istruzione.it
Pec	poic80700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivovaiano.gov.it/

Plessi

LA TIGNAMICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA80701C
Indirizzo	VIA MASSO DELL'ANGUILLA - LA BRIGLIA LOC. LA BRIGLIA 59028 VAIANO

SOFIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA80702D
Indirizzo	VIA DI SOFIGNANO 101 LOC. SOFIGNANO 59021



VAIANO

CANTAGALLO - MIGLIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA80703E
Indirizzo	FRAZ. MIGLIANA 13 -USELLA USELLA CANTAGALLO 59025 CANTAGALLO

CANTAGALLO-FRAZ. CARMIGNANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA80704G
Indirizzo	FRAZ. CARMIGNANELLO 1 - USELLA CANTAGALLO- FRAZ. CARMIGNAN 59022 CANTAGALLO

LA BRIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE80701N
Indirizzo	VIA S.LAVAGNINI 45 FRAZ. LA BRIGLIA 59028 VAIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

CAPOLUOGO VAIANO-VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE80702P
Indirizzo	VIA GARIBALDI 2 - 59021 VAIANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	258



TERESA MERONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE80703Q
Indirizzo	VIA BOLOGNA 178 FRAZ. CARMIGNANELLO 59025 CANTAGALLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

BARTOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	POMM80701L
Indirizzo	VIA NUOVA PER SCHIGNANO, 25 - 59021 VAIANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	304

Approfondimento

La scuola dell'infanzia di Migliana è ospitata temporaneamente dal Comune di Vaiano presso la scuola dell'infanzia di La Tignamica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Scienze	3
Biblioteche	Informatizzata	8
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



E' in fase di realizzazione il progetto **Biblioteche Scolastiche Innovative** finanziato dal Ministero dell'Istruzione attraverso il Piano Nazionale Scuole Digitale che prevede che, innestandosi sul lavoro svolto da anni nell'istituto per la promozione della lettura e dell'abilità di scrittura, si colga l'occasione per migliorare e innovare negli arredi e nelle dotazioni la biblioteca della scuola secondaria e per renderla, anche in orario extra scolastico, un luogo aperto agli studenti, al territorio, ai differenti modi di apprendere e alle nuove tecnologie.

La biblioteca verrà ridipinta con colori vivaci e verranno acquistate nuove scaffalature. Una parte verrà allestita con tavoli modulabili con computer fissi, collegati alla rete veloce della scuola dove svolgere ricerche sul catalogo della biblioteca, delle biblioteche della zona, della fondazione CDSE, su internet, ma soprattutto dove rielaborare le conoscenze acquisite per realizzare articoli per il blog scolastico o per il portale del CDSE, nell'ottica dell'educazione alla lettura e alla scrittura. Saranno presenti e-reader da dare in prestito e una zona accogliente per la lettura, con poltrone, tavolinetti, tappeti, pouf e punti luce adatti.

La dotazione libraria della biblioteca verrà arricchita con la possibilità del prestito digitale realizzato attraverso un abbonamento stipulato con la Media Library on-line. Sarà possibile consultare sia quotidiani che libri per ragazzi e bambini, oltre ad accedere al catalogo digitale predisposto e al LiBer Database.

La biblioteca potrà contare su un'apertura dalle 8 alle 20 per cinque giorni alla settimana: in orario curricolare ci sarà la possibilità di lavorare con piccoli gruppi di alunni svolgendo ricerche e di effettuare il servizio di prestito, ma soprattutto si renderà fruibile lo spazio nei pomeriggi di orario extra scolastico, permettendo ai ragazzi di continuare il loro lavoro guidati da personale opportunamente formato (insegnanti o educatori).

La biblioteca sarà aperta a tutte le scuole dell'Istituto e agli alunni dell'altro Istituto della Val di Bisenzio, il "Pertini" di Vernio, ai genitori e al territorio in alcuni pomeriggi della settimana in sinergia con la Biblioteca Comunale "F. Basaglia" di Vaiano e il CDSE (Centro di documentazione storico etnografica) della Val di Bisenzio che oramai da anni realizzano con la scuola progetti di promozione della lettura e della scrittura (incontri con gli autori, festa del libro, letture a voce alta, pubblicazioni, animazioni di vario genere).

I contenuti della piattaforma MLOL saranno disponibili a tutti gli insegnanti, alunni e ai genitori delle scuole Bartolini e Pertini, sia attraverso i propri strumenti digitali, sia attraverso gli e-reader



acquistati dalla biblioteca e messi a disposizione degli utenti.

La biblioteca verrà presentata agli utenti, coinvolgendo le istituzioni del territorio, attraverso iniziative di formazione sul prestito digitale e sull'uso degli e-reader, anche utilizzando i ragazzi opportunamente formati con la funzione di tutor.

La biblioteca sarà aperta tutte le mattine grazie a ragazzi che a turno, portati dai loro insegnanti (di sostegno o in compresenza), garantiranno la fruizione dello spazio e dei servizi. Inoltre, nel pomeriggio, i ragazzi più svantaggiati, che subiscono le conseguenze di uno strisciante digital divide, dovuto a una rete molto lenta e poco diffusa, o a una limitata - se non assente - cultura digitale di alcuni contesti sociali e familiari, avranno un'ulteriore occasione di vivere esperienze significative e formative nella biblioteca della scuola con operatori (insegnanti, educatori) debitamente formati.

Verranno formati alcuni studenti, sia sui servizi della biblioteca che sulla piattaforma MLOL, in modo che possano ricoprire il ruolo di peer tutor con il compito di sostenere i propri compagni, ma anche genitori e insegnanti, nella ricerca dei libri, nell'utilizzo delle nuove tecnologie (tablet, e-reader) e nella fruizione della piattaforma MLOL.

E' stato, inoltre, presentato ed è in attesa di valutazione da parte del Ministero un ulteriore progetto per l'arricchimento della dotazione strumentale:

“Through the looking glasses”. “Attraverso gli occhiali” - Esplorare, manipolare, progettare, creare, attraverso la realtà aumentata e la realtà virtuale.

L'ambiente di apprendimento innovativo a cui è ispirato è la future Classroom lab di Bruxelles.

Si intende realizzare uno spazio di relazione flessibile, multifunzionale, riconfigurabile ed ecosostenibile, dove gli studenti potranno sperimentare percorsi innovativi, esplorare, manipolare, progettare e creare attraverso l'osservazione reale e virtuale degli oggetti, dei luoghi, delle forme del mondo che ci circonda.

L'ambiente sarà suddiviso in zone, che favoriranno attività diversificate: dall'esplorazione alla ricerca, al confronto, alla progettazione, alla presentazione attraverso strumenti reali e virtuali



che permetteranno allo studente di sperimentare, creare e rappresentare spazi, ambienti e situazioni lontane nello spazio e nel tempo. L'insegnante avrà il ruolo di moderatore e facilitatore; il suo compito sarà stimolare discussioni fra i ragazzi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e della loro capacità di riflettere sulle proprie azioni.

Coerentemente con le finalità descritte, il nostro ambiente si comporrà di elementi nuovi che andranno ad integrarsi con la dotazione tecnologica e con arredi già in nostro possesso, sarà multifunzionale, adattabile, in grado di rispondere alle esigenze più diversificate, interdisciplinare e laboratoriale.

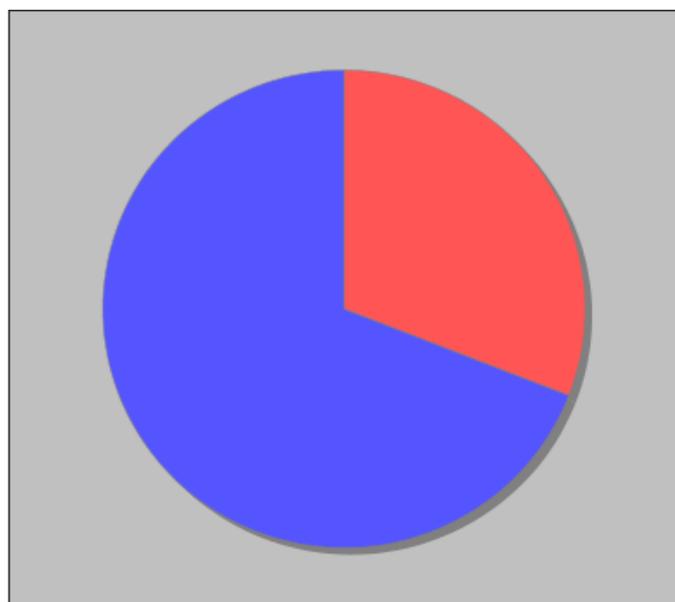


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

Sviluppo professionale delle risorse umane.

Nei decenni precedenti, avvalendosi della sua ubicazione in un piccolo centro in territorio parzialmente montano, l'istituto si è avvalso di una notevole stabilità sia del corpo docente che della dirigenza garantendo così una significativa coerenza progettuale. L'istituto ha investito, inoltre, in



maniera significativa nella formazione del personale tramite collaborazioni di lungo periodo con università e centri di ricerca. Tale sforzo ha permesso di costruire un corpo docente sensibile e preparato. Ad oggi, viste le modifiche demografiche e sociologiche e le politiche nazionali di reclutamento degli insegnanti, il Collegio dei Docenti ha deliberato un impegno particolare nella direzione della formazione continua e del sostegno alla programmazione collegiale affinché sia possibile conservare una coerenza progettuale e programmatica, al di là di eventuali discontinuità del personale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Finalità

Le principali linee d'indirizzo sono:

- La centralità della persona, perché sia sempre sostenuta l'originalità del percorso individuale e siano coltivate le aperture offerte dalla rete di relazioni che legano alla famiglia e agli ambiti sociali;
- Lo sviluppo degli apprendimenti, perché siano valorizzati gli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura della scuola e coerentemente riportati entro un unico percorso strutturante;
- Il diritto alle pari opportunità, perché sia veramente la scuola di tutti e di ciascuno indipendentemente dalle appartenenze sociali, culturali, di genere;
- La diversità come risorsa, perché le differenze non si trasformino mai in disuguaglianze;
- La cooperazione e la solidarietà, perché la persona individui la sua realizzazione ed il suo pieno significato nella più ampia comunità sociale.

Progettazione

La progettazione ideata per la concretizzazione del modello ideale condiviso sarà inequivocabilmente una progettazione integrata che si porrà obiettivi di lungo periodo e si avvarrà delle risorse disponibili in un'ottica sinergica.

La progettazione si concentrerà su quattro aree, individuate come strategiche per la promozione complessiva delle finalità:

- Percorsi individualizzati e personalizzati



- Didattica laboratoriale
- Espressività
- Ben-Essere

Apprendimento e successo scolastico: percorsi individualizzati e personalizzati

L'analisi di contesto permette di individuare una crescente complessità all'interno della realtà socioculturale che si riflette prepotentemente nella composizione delle classi e delle sezioni che fanno parte dell'istituto. Ogni gruppo di alunni si configura come un microcosmo che rappresenta in piccolo l'evoluzione del paese e le crescenti differenziazioni presenti al suo interno. Ogni alunno, inoltre, è unico e porta con sé, oltre alle peculiarità linguistiche e culturali del suo contesto biografico, anche le sue caratteristiche personali in merito alle modalità di apprendimento, agli stili cognitivi, alle potenzialità, alle sensibilità, agli atteggiamenti.

Partire dalla centralità della persona è, secondo noi, quindi, indispensabile per garantire a tutti pari opportunità di successo formativo. Inoltre valorizzare gli apprendimenti diffusi - anche informali e non formali - che avvengono fuori dalle mura della scuola diventa la scelta metodologica fondamentale per prevenire qualsiasi forma, anche futura, di dispersione scolastica.

La sinergia con il tessuto sociale e la rete di relazione che la lega alla famiglia diventano ai nostri occhi il presupposto della coerenza educativa ed il paracadute che permetterà allo studente un orientamento efficace lungo tutto l'arco della vita.

Mentre l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici, una costante e precisa documentazione dei processi, una coerente valutazione diventano di conseguenza per noi gli strumenti imprescindibili per la realizzazione di questa strategia.

L'area comprende quindi una serie di interventi complessi, articolati in segmenti realizzati in collaborazione con soggetti diversi e definiti con precisione, con l'obiettivo di permettere a ciascuno studente il raggiungimento del successo formativo indipendentemente dalla sua storia personale, dal suo contesto biografico, dalle caratteristiche culturali, linguistiche,



dalla presenza di handicap o di disturbi o difficoltà di apprendimento, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali percepite come potenziali ricchezze per tutta la comunità.

Didattica laboratoriale

"Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata in vari spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. [...] Il laboratorio è inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive" (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012).

Alla luce delle indicazioni nazionali così come dei risultati della letteratura scientifica, l'Istituto Bartolini tiene in grande considerazione l'importanza di fornire agli studenti una pluralità di stili cognitivi e di metodologie ed attua una didattica fortemente laboratoriale in quanto ha ben chiara l'importanza della scoperta personale nel costruire la conoscenza. Gli alunni sono chiamati ad apprendere facendo, il famoso *learning by doing*, attraverso situazioni di problem solving o compiti di realtà.

Tale metodologia permette allo studente di esprimersi nella sua globalità, di confrontarsi e condividere esperienze in un ambiente collaborativo e flessibile. Il laboratorio è, quindi, per noi parte fondamentale ed indispensabile della didattica quotidiana.

Anche gli insegnanti lavorano in un'ottica di laboratorio e di ricerca, nel continuo confronto fra colleghi, avvalendosi della consulenza di esperti, alla luce dei risultati della letteratura scientifica e dei monitoraggi messi in atto. Il lavoro interdisciplinare e collegiale degli insegnanti diventa un elemento fondamentale per la condivisione di buone prassi e fornisce agli alunni un'ulteriore opportunità per riscoprire, rileggere e collegare i nuclei essenziali degli apprendimenti interdisciplinari.



All'interno di quest'ottica metacognitiva possiamo collocare il significativo investimento per i curricoli disciplinari, le programmazioni per classi parallele, la banca dati di percorsi didattici modellizzati, le esperienze proposte di anno in anno ai bambini ed ai ragazzi, i costanti e frequenti incontri di verifica e progettazione realizzati collegialmente sono per noi un patrimonio importante e rappresentano l'equità che ci sentiamo in dovere di assicurare agli studenti ed alle loro famiglie, indipendentemente dalla composizione delle classi o dall'avvicinarsi degli insegnanti.

Espressività

Nell'ottica della realizzazione degli obiettivi trasversali propri dell'istituzione scolastica, l'ICS Bartolini investe anche nell'ambito del vasto mondo dei linguaggi espressivi.

Agli studenti viene data la possibilità di sperimentare le proprie attitudini, di avvicinarsi ad ambiti culturali diversi, di scoprire il linguaggio più adatto ad esprimersi.

Gli interventi che si realizzano riguardano i mondi del teatro, della musica, dell'arte, del movimento, del libro.

Le esperienze sono molteplici e vanno dall'assistere ad uno spettacolo al partecipare ad un laboratorio teatrale, dall'ascolto di un concerto al riflettere sul mondo della musica e della canzone in cui siamo quotidianamente immersi, dal suonare in un'orchestra o in ensemble al cantare in un coro, dal fare sport all'aria aperta o in palestra al gareggiare in competizioni più o meno agonistiche, dalla lettura di libri liberamente scelti all'incontro con figure che ruotano intorno al mondo del libro: scrittori, illustratori, librai, bibliotecari.

Nella scuola secondaria è attivo anche l'indirizzo musicale, con l'obiettivo di offrire agli alunni interessati la possibilità di studiare in orario pomeridiano uno strumento musicale e di cimentarsi nella musica d'insieme e nella pratica d'orchestra.

L'obiettivo generale è fornire a bambini e ragazzi chiavi di interpretazione e di comprensione della realtà che li sostengano nella lettura di un mondo sempre più complesso e strumenti di socialità che favoriscano la relazione, creando legami in particolar modo con chi ha più difficoltà.



Ben-essere: percorsi di orientamento personale e cittadinanza attiva

In quest'area progettuale convergono quegli interventi che hanno come obiettivo la promozione del benessere dei nostri alunni da ogni punto di vista, con la finalità di farli crescere come persone sane e complete capaci di relazionarsi con se stessi e gli altri in modo corretto, ma anche come cittadini, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri. Questo significa guidarli nella scoperta del territorio che li circonda per prendere consapevolezza della sua importanza ambientale e storica, guidarli alla conoscenza delle istituzioni democratiche, con un ruolo da protagonisti, attraverso esperienze di cittadinanza attiva e di legalità, guidarli in percorsi che facciano loro sperimentare relazioni positive di gruppo con l'attenzione agli aspetti sociali e psicologici della loro crescita.

In particolare l'educazione ambientale tende a promuovere nei ragazzi lo sviluppo di conoscenze, sensibilità e comportamenti di salvaguardia e tutela verso lo spazio circostante, da quello più vicino al loro vissuto a quello più lontano, attraverso interventi concreti che esprimano un forte messaggio di riappropriazione dell'ambiente.

Le attività svolte all'interno del Consiglio Comunale dei Ragazzi e nell'ambito dell'Educazione alla Pace ed all'Intercultura tendono a far conoscere e sperimentare, concretamente, dal vivo e a misura dei ragazzi i meccanismi della democrazia, per imparare a diventare cittadini liberi, attivi e responsabili, fornendo loro modelli educativi utili all'integrazione con coetanei di tutte le nazionalità.

Riteniamo inoltre importante proporre specifici percorsi che portino all'integrazione e inclusione di ogni diversità, in particolare per quelle di genere, per far sì che i nostri alunni crescano con atteggiamenti aperti e rispettosi verso gli altri.

Infine vogliamo promuovere esperienze che accompagnino, da un punto di vista psicologico, i ragazzi nel loro percorso di crescita, per aiutarli a conoscersi meglio ma anche nell'ottica di prevenire il disagio e di affrontarlo quando si presenta, vogliamo dare loro strumenti per vivere bene la dimensione dello stare in gruppo e per prevenire eventuali comportamenti a rischio.



A questi macroprogetti si affiancheranno alcune sensibilità trasversali che permeano l'attività complessiva dell'Istituto e che si declinano in maniera differente di volta in volta, a seconda delle esigenze e delle risorse disponibili:

- a) Accoglienza, perché tutti possano esprimere al meglio le loro potenzialità e dar loro apporto alla crescita collettiva;
- b) Appartenenza, perché tutti possano sentirsi parte di un'unica comunità;
- c) Responsabilità, nell'impegno quotidiano, nelle scelte, nella cura di ambienti e materiali.

Tutto questo naturalmente nell'ottica della documentazione, della rendicontazione sociale, della trasparenza nei confronti dei soggetti coinvolti direttamente nei processi educativi ma anche di tutti gli stakeholder.

Risorse

La realizzazione di una simile visione di scuola implica la possibilità di avvalersi di risorse umane e materiali ampie e diversificate programmabili stabilmente in un'ottica di lungo periodo. Ogni intervento infatti sarebbe inutile laddove non fosse il tassello di un mosaico complessivo e non potesse avvalersi nell'effetto moltiplicatore dato dalla sinergia di altri interventi che ne hanno preparato le condizioni o ne hanno seguito gli sviluppi. E' indispensabile quindi che le risorse finanziarie siano assegnate con continuità e con una tempistica che permetta la regolarità degli interventi. Ed è analogamente importante che le risorse umane non si avvicendino frequentemente e soprattutto non subiscano significative variazioni nella loro consistenza numerica, cosicché possa essere garantito ogni anno il tempo scuola ampio ed articolato nelle sue compresenze che abbiamo previsto e che solo può rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti.

E' importante, inoltre, che nella scuola siano presenti un numero significativo di insegnanti specializzati per gli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali ed un numero adeguato di educatori. Occorre poi che le risorse permettano un piano costante e coerente di formazione che consenta di migliorare di anno in anno le competenze del



personale in merito agli assi principali individuati come prioritari (individualizzazione e personalizzazione, metodologia laboratoriale, espressività, benessere e cittadinanza attiva) e di coinvolgere immediatamente i colleghi neoimmessi provenienti da differenti percorsi formativi e professionali.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica ed infrastrutturale, prezioso sarà sempre l'apporto dei finanziamenti specifici erogati dal Ministero e dall'Unione Europea.

Priorità

Costruire negli studenti solide competenze di base che permettano loro di affrontare con successo gli studi e vivere a pieno la loro cittadinanza.

Traguardi

Mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali al di sopra delle soglie di confronto.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Finalità

Le principali linee d'indirizzo del Protocollo di Intesa per il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa, concretizzato poi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono:

- a) La centralità della persona, perché sia sempre sostenuta l'originalità del percorso individuale e siano coltivate le aperture offerte dalla rete di relazioni che legano alla famiglia e agli ambiti sociali;
- b) Lo sviluppo degli apprendimenti, perché siano valorizzati gli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura della scuola e coerentemente riportati entro un unico percorso strutturante;
- c) Il diritto alle pari opportunità, perché sia veramente la scuola di tutti e di ciascuno indipendentemente dalle appartenenze sociali, culturali, di genere;
- d) La diversità come risorsa, perché le differenze non si trasformino mai in disuguaglianze;
- e) La cooperazione e la solidarietà, perché la persona individui la sua realizzazione e il suo pieno significato nella più ampia comunità sociale.

Progettazione

La progettazione ideata per la concretizzazione del modello ideale condiviso sarà inequivocabilmente una progettazione integrata che si porrà obiettivi di lungo periodo e si avvarrà delle risorse disponibili in un'ottica sinergica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto avrà quindi naturalmente un'impostazione pluriennale e sarà la declinazione all'interno dello specifico segmento scolastico del Protocollo di Intesa per il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa.



La progettazione si concentrerà su quattro aree, individuate come strategiche per la promozione complessiva delle finalità:

- a) Percorsi individualizzati*
- b) Didattica laboratoriale*
- c) Espressività*
- d) Ben-Essere*

A questi macroprogetti si affiancheranno alcune sensibilità trasversali che permeano l'attività complessiva dell'Istituto e che si declinano in maniera differente di volta in volta, a seconda delle esigenze e delle risorse disponibili:

- e) Accoglienza, perché tutti possano esprimere al meglio le loro potenzialità e dare il loro apporto alla crescita collettiva;*
- f) Appartenenza, perché tutti possano sentirsi parte di un'unica comunità;*
- g) Responsabilità, nell'impegno quotidiano, nelle scelte, nella cura di ambienti e materiali.*

Tutto questo naturalmente nell'ottica della documentazione, della rendicontazione sociale, della trasparenza nei confronti dei soggetti coinvolti direttamente nei processi educativi ma anche di tutti gli stakeholder.

Risorse

La realizzazione di una simile visione di scuola implica la possibilità di avvalersi di risorse umane e materiali ampie e diversificate programmabili stabilmente in un'ottica di lungo periodo.

Ogni intervento infatti sarebbe inutile laddove non fosse il tassello di un mosaico



complessivo e non potesse avvalersi dell'effetto moltiplicatore dato dalla sinergia di altri interventi che ne hanno preparato le condizioni o ne hanno seguito gli sviluppi.

E' indispensabile quindi che le risorse finanziarie siano assegnate con continuità e con una tempistica che permetta la regolarità degli interventi.

Ed è analogamente importante che le risorse umane non si avvicendino frequentemente e soprattutto non subiscano significative variazioni nella loro consistenza numerica.

E' necessario che l'istituto possa disporre stabilmente di un organico di 100 insegnanti, di cui 33 per la scuola secondaria, 45 per la scuola primaria e 22 per la scuola dell'infanzia, cosicché possa essere garantito ogni anno il tempo scuola ampio ed articolato nelle sue compresenze che abbiamo previsto e che solo può rendere possibile il raggiungimento degli obbiettivi che ci siamo proposti.

E' importante, inoltre, che nella scuola siano presenti un numero significativo di insegnanti specializzati per gli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali, all'incirca 22, ed un numero adeguato di educatori.

Occorre poi che le risorse permettano un piano costante e coerente di formazione che consenta di migliorare di anno in anno le competenze del personale in merito agli assi principali individuati come prioritari (individualizzazione e personalizzazione, metodologia laboratoriale, espressività, benessere e cittadinanza attiva) e di coinvolgere immediatamente i colleghi neoimmessi provenienti da differenti percorsi formativi e professionali.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica ed infrastrutturale, prezioso sarà sempre l'apporto dei finanziamenti specifici erogati dal Ministero e dall'Unione Europea.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La struttura della scuola è pensata per garantire un tempo scuola ampio ed articolato in momenti stabili di contemporaneità, che permettano una didattica personalizzata ed una metodologia laboratoriale. Per questo motivo ha un'impostazione caratterizzata dalla collegialità e della corresponsabilità, le scuole funzionano a tempo pieno oppure, nelle scuole primarie più piccole, utilizzano le risorse di potenziamento per ampliare a 32 ore il tempo scuola.

I criteri di assegnazione dei docenti alle classi privilegiano la continuità, la coerenza educative e didattica, la specializzazione per aree disciplinari, il coinvolgimento dei docenti sul minor numero di classi possibile.

SCUOLE DELL'INFANZIA

LA TIGNAMICA (POAA80701C)

SOFIGNANO (POAA80702D)

MIGLIANA/SCHIGNANO (POAA703E)

CARMIGNANELLO (POAA80704G)

quadro orario: 40 ore settimanali

SCUOLE PRIMARIE

LA BRIGLIA (POEE80701N)

quadro orario: da 28 a 30 ore settimanali

VAIANO VIA GARIBALDI (POEE80702P)

quadro orario: 40 ore settimanali

CARMIGNANELLO (POEE80703Q)



quadro orario: da 28 a 30 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA

BARTOLINI (POMM80701L)

quadro orario: da 33 a 36 ore settimanali

E' attivo l'indirizzo musicale che prevede l'insegnamento di uno dei seguenti quattro strumenti: chitarra classica, flauto traverso, pianoforte, violino.

Si può partecipare facendo esplicita richiesta nel modulo di iscrizione e superando un test attitudinale.

L'acquisto dello strumento è a carico della famiglia, ma la scuola si impegna a promuovere ogni iniziativa per l'acquisto di strumenti da concedere in comodato gratuito.

Le lezioni possono essere individuali oppure a coppia a seconda dell'autonomia di studio dell'allievo.

Alle lezioni di strumento si aggiunge la pratica della musica d'insieme per le classi prime e dell'orchestra per le classi seconde e terze.

Una volta iscritti, lo strumento musicale diventa una disciplina curriculare, valutata quadrimestralmente e nell'esame di stato finale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA TIGNAMICA	POAA80701C
SOFIGNANO	POAA80702D
CANTAGALLO - MIGLIANA	POAA80703E
CANTAGALLO-FRAZ. CARMIGNANELLO	POAA80704G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA BRIGLIA	POEE80701N
CAPOLUOGO VAIANO-VIA GARIBALDI	POEE80702P
TERESA MERONI	POEE80703Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BARTOLINI	POMM80701L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tra le priorità della scuola dell'infanzia vanno considerate le necessità di:

- *dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino;*
- *proporre un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cura e di apprendimento;*
- *realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale;*
- *fare della scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena*



attuazione delle pari opportunità.

La scuola primaria e secondaria progetteranno i propri interventi sulla base delle seguenti linee guida:

- la persona intesa nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea;*
- la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale;*
- la cura dell'accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie;*
- la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno;*
- il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso;*
- l'arricchimento dell'offerta formativa con attività in modalità laboratoriale, con particolare attenzione agli ambiti linguistico e logico-matematico.*



Insegnamenti e quadri orario

BARTOLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA TIGNAMICA POAA80701C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOFIGNANO POAA80702D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANTAGALLO - MIGLIANA POAA80703E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: CANTAGALLO-FRAZ. CARMIGNANELLO
POAA80704G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA BRIGLIA POEE80701N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO VAIANO-VIA GARIBALDI
POEE80702P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERESA MERONI POEE80703Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: BARTOLINI POMM80701L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

La struttura della scuola è pensata per garantire un tempo scuola ampio ed articolato in momenti stabili di contemporaneità, che permettano una didattica personalizzata ed una metodologia laboratoriale. Per questo motivo le scuole hanno un'impostazione caratterizzata dalla collegialità e dalla corresponsabilità, le risorse di potenziamento della scuola primaria sono utilizzate per l'ampliamento a 32 ore del tempo scuola dei plessi di La Briglia e Carmignanello e le lezioni della scuola secondaria sono articolate in moduli di 55 minuti.

I criteri di assegnazione dei docenti alle classi privilegiano la continuità, la coerenza educativa e didattica, il coinvolgimento dei docenti sul minor numero di classi possibile.

Al fine di garantire una didattica delle discipline efficace si è scelto di favorire i percorsi formativi di specializzazione anche dei docenti della scuola primaria e di attribuire gli insegnamenti secondo la suddivisione dell'area scientifica e dell'area umanistica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Indirizzo musicale della scuola secondaria

Viene data agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale e sperimentare l'esperienza dell'appartenenza ad un'orchestra.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2011/12 nella Scuola Secondaria di primo grado è stato attivato l'indirizzo musicale, che prevede l'insegnamento di uno dei seguenti quattro strumenti:

- chitarra classica,
- flauto traverso,
- pianoforte,
- violino.

Lo scopo dell'indirizzo musicale è quello di offrire agli alunni interessati la possibilità di studiare uno strumento e di cimentarsi nella musica d'insieme e nella pratica d'orchestra.

All'indirizzo musicale si può partecipare facendo esplicita richiesta nel modulo di iscrizione e superando un test attitudinale tenuto dagli insegnanti di strumento musicale della scuola.

Il costo dello strumento e del materiale di studio è a carico delle famiglie, ma la scuola si impegna a promuovere ogni iniziativa per l'acquisto di strumenti da dare in comodato gratuito.

Le lezioni possono essere individuali (un modulo di cinquanta minuti a settimana) oppure a coppia (due moduli), a seconda dell'autonomia di studio dell'allievo.

Alle lezioni di strumento si aggiunge la pratica della musica d'insieme per le classi prime



(un'ora la settimana) e dell'orchestra per le classi seconde e terze (un'ora e quarantacinque minuti la settimana); le lezioni si svolgono tutte nel pomeriggio, per l'intera durata dell'anno scolastico.

Una volta iscritti, lo strumento musicale diventa una disciplina curriculare, valutata quadrimestralmente e nell'esame di stato finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'interno della popolazione scolastica significativa è la presenza di alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali: alunni con diagnosi di handicap, studenti con attestazioni di disturbi dell'apprendimento, bambini e ragazzi bilingui, soggetti che per ragioni biografiche hanno vissuto o vivono in contesti socioculturali che non hanno permesso lo sviluppo di tutte le loro potenzialità o che affrontano periodi di ospedalizzazione o in cui necessitano di istruzione domiciliare. Nei confronti di questi alunni la scuola mette in atto in ogni ordine di scuola percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati, che tengono conto delle differenze che li contraddistinguono e cercano di far sì che essi non si trasformino in disuguaglianze. Uguale attenzione ci si ripromette di prestare nei confronti degli studenti rispetto al loro stile di apprendimento e del loro stile cognitivo, cercando di valorizzare ogni tipo di intelligenza e di permettere lo sviluppo armonico della persona. Tali percorsi vengono costantemente documentati attraverso modalità di ricerca-azione e ne vengono registrati i progressi individuali in appositi piani didattici personalizzati, che fungono anche da patto formativo con la famiglia e con lo studente e da elemento di progettazione condivisa con il consiglio di classe o con il team docente.

La coerenza di un processo così complesso ed allo stesso tempo così tarato sulle esigenze di ogni singolo studente implica un costante investimento di risorse umane e finanziarie che, visti il ridimensionamento del trasferimento di risorse ordinario, è reso possibile solo attraverso scelte coerenti di ognuno dei soggetti e degli organi collegiali destinatario dell'assegnazione o dell'attribuzione delle risorse. Costante inoltre deve essere lo sforzo di condivisione ed aggiornamento del corpo docente, stante anche il significativo turn over del personale e la disomogeneità dei livelli formativi in ingresso.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Aspetti generali

Organizzazione

Il collaboratore del dirigente scolastico lo affianca in ogni aspetto della sua attività.

La funzione strumentale collabora con il dirigente per l'ideazione, la realizzazione e la verifica della progettazione d'area. In particolare:

- * partecipa con il dirigente scolastico, o se necessario in sua vece, agli incontri con le altre amministrazioni pubbliche, con gli esperti, con le agenzie formative ed i soggetti partner del territorio;
- * collabora con il dirigente amministrativo e con la segreteria per la programmazione economica, la realizzazione gestionale e la rendicontazione amministrativa dei progetti;
- * si rapporta con i fiduciari per l'analisi dei bisogni, la realizzazione delle attività, la verifica delle stesse;
- * coordina l'impegno dei referenti responsabili di specifici progetti così da contemperare la valorizzazione di specifiche competenze e la necessaria coerenza progettuale dell'area;
- * segue i bandi di finanziamento, curando insieme al dirigente scolastico ed al dirigente amministrativo la progettazione e la rendicontazione.

Il fiduciario di plesso collabora con il dirigente per far emergere i bisogni formativi, organizzativi, materiali della scuola ed individuare le strategie più efficaci per soddisfarli. Partecipa con il dirigente scolastico, o se necessario in sua vece:

- *per quanto riguarda la progettazione didattica, agli incontri con le funzioni strumentali, gli esperti, le associazioni territoriali;
- * per quanto riguarda la parte organizzativa, agli incontri con il personale ata, con l'amministrazione comunale, con i gestori dei servizi di refezione, di trasporto, pre-post scuola;
- * se nulla osta dal punto di vista della riservatezza, agli incontri con gli insegnanti, con le famiglie, con tutti i soggetti che collaborano al progetto educativo dei bambini per cui si rende necessario realizzare un investimento particolare.

Coordina l'attività del plesso, in modo particolare:



- * si coordina con il dirigente per progettare l'orario del plesso;
- * si coordina con il dirigente per organizzare le sostituzioni dei docenti assenti e l'eventuale divisione delle classi/sezioni;
- * si coordina con i referenti di progetto per la realizzazione degli stessi;
- * raccoglie dati statistici, notizie ed altri elementi informativi richiesti dagli Uffici;
- * segue i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- * verifica il buon funzionamento dei laboratori, della aule speciali, degli spazi esterni e la necessità di rinnovamento del materiale;
- * verifica il buono stato degli arredi e le necessità di rinnovamento dello stesso.

L'animatore digitale collabora con il dirigente per l'implementazione della digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione, stimola l'innovazione e ne cura l'applicazione nella quotidianità della vita della scuola.

Dal 2014 l'istituto aderisce alla rete delle scuole della Provincia di Prato con finalità di coordinamento e razionalizzazione delle politiche e degli interventi didattici ed amministrativi delle varie realtà di ogni ordine e grado.

Dal 2007 l'istituto aderisce alla rete di tutti gli istituti scolastici e delle amministrazioni del territorio per il coordinamento delle politiche di inclusione e la sinergia delle risorse (SIC).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affianca il dirigente scolastico in ogni aspetto della sua attività.	1
Funzione strumentale	La funzione strumentale collabora con il dirigente per l'ideazione, la realizzazione e la verifica della progettazione d'area. In particolare: * partecipa con il dirigente scolastico, o se necessario in sua vece, agli incontri con le altre amministrazioni pubbliche, con gli esperti, con le agenzie formative ed i soggetti partner del territorio; * collabora con il dirigente amministrativo e con la segreteria per la programmazione economica, la realizzazione gestionale e la rendicontazione amministrativa dei progetti; * si rapporta con i fiduciari per l'analisi dei bisogni, la realizzazione delle attività, la verifica delle stesse; * coordina l'impegno dei referenti responsabili di specifici progetti così da contemperare la valorizzazione di specifiche competenze e la necessaria coerenza progettuale dell'area; * segue i bandi di finanziamento, curando insieme al dirigente scolastico ed al dirigente amministrativo la progettazione e la rendicontazione.	4



Responsabile di plesso

Il fiduciario di plesso collabora con il dirigente per far emergere i bisogni formativi, organizzativi, materiali della scuola ed individuare le strategie più efficaci per soddisfarli. Partecipa con il dirigente scolastico, o se necessario in sua vece: *per quanto riguarda la progettazione didattica, agli incontri con le funzioni strumentali, gli esperti, le associazioni territoriali; * per quanto riguarda la parte organizzativa, agli incontri con il personale ata, con l'amministrazione comunale, con i gestori dei servizi di refezione, di trasporto, pre-post scuola; * se nulla osta dal punto di vista della riservatezza, agli incontri con gli insegnanti, con le famiglie, con tutti i soggetti che collaborano al progetto educativo dei bambini per cui si rende necessario realizzare un investimento particolare. Coordina l'attività del plesso, in modo particolare: * si coordina con il dirigente per progettare l'orario del plesso; * si coordina con il dirigente per organizzare le sostituzioni dei docenti assenti e l'eventuale divisione delle classi/sezioni; * si coordina con i referenti di progetto per la realizzazione degli stessi; * raccoglie dati statistici, notizie ed altri elementi informativi richiesti dagli Uffici; * segue i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; * verifica il buon funzionamento dei laboratori, della aule speciali, degli spazi esterni e la necessità di rinnovamento del materiale; * verifica il buono stato degli arredi e le necessità di rinnovamento dello stesso.

8

Animatore digitale

L'animatore digitale collabora con il dirigente per l'implementazione della digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione, stimola

1



l'innovazione e ne cura l'applicazione nella quotidianità della vita della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le cattedre di potenziamento nella scuola primaria sono utilizzate per la realizzazione del tempo scuola sperimentale a 32 ore settimanali nei plessi di La Briglia e Carmignanello. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Otto ore di potenziamento sono utilizzate per realizzare delle compresenze con il docente di tecnologia nei momenti dedicati all'insegnamento del disegno tecnico, abilità particolarmente importante per le sue caratteristiche trasversali alle discipline ma ostica per gli studenti a causa della limitata padronanza dei prerequisiti visuali-spaziali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle Direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa, assicurando il coordinamento con le funzioni strumentali e con il personale di segreteria. Predispone bozza del programma annuale e del conto consuntivo. Predispone bozza della relazione per la contrattazione d'istituto. Gestisce l'UO AFC e l'UO AMP. Istruisce le procedure per gli acquisti necessari per il funzionamento generale, per la realizzazione dell'offerta formativa, per l'applicazione del Protocollo di Sicurezza.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore Richiesta e dismissione arredi e inventario dei beni mobili del Comune Rapporti con il Comune e gli Enti di riferimento per ordinaria manutenzione

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni Tenuta e gestione dei fascicoli personali degli alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo Esami di stato Elezioni



scolastiche organi collegiali Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Verifica situazione vaccinale studenti Esoneri educazione fisica Gestione pratiche studenti diversamente abili

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione contratti, costituzione, svolgimento, modificazioni, risoluzioni ed estinzioni del rapporto di lavoro; Cura e gestione rapporti con ragioneria territoriale dello Stato; Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) Gestione graduatoria d'istituto e MAD docenti e ATA; Convocazioni del personale docente e ATA e attribuzione supplenze da graduatorie e da MAD; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Ricongiunzione L. 29 Quiescenza Anagrafe del personale Pratiche pensionamenti Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali Gestione completa delle assenze del personale docente e ATA: richieste, decreti di assenza, giustificativi e comunicazioni alla ragioneria territoriale dello Stato; Gestione completa scioperi: rilevazioni, adesioni, assenze e decurtazioni; Tenuta dei fascicoli personali docenti e ATA; Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni e rilevazioni tassi di assenza del personale; Autorizzazione libere professioni e attività occasionali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=45cfd47eff9747dcab436f4f71c0e1e7

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=45cfd47eff9747dcab436f4f71c0e1e7



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivovaiano.edu.it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa territoriale della Val di Bisenzio

Azioni realizzate/da realizzare

- Politiche scolastiche, culturali, di educazione alla pace ed alle pari opportunità.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Molto ricco è il tessuto associativo, in rapporto di continua e coerente collaborazione con gli enti e le istituzioni del territorio.

In particolare la tradizione di buon governo e la radicata fiducia nella sinergia degli attori sociali continuano a mantenere un buon clima sociale e una spiccata sensibilità verso il dialogo e la cooperazione sociale.

La scuola beneficia di questo clima quotidianamente, nel buon rapporto di collaborazione con gli enti locali e con il tessuto associativo.

In particolare questa condivisione è formalizzata nel Protocollo di Intesa per il Piano



Territoriale dell'Offerta Formativa firmato dal 2009 dagli Istituti Scolastici di Vaiano e Vernio insieme alla Provincia di Prato, ai Comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo e all'Unione dei Comuni della Val Bisenzio.

Denominazione della rete: R.I.S.P.O.

Azioni realizzate/da realizzare • Politiche scolastiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2014 l'istituto aderisce alla rete delle scuole della Provincia di Prato con finalità di coordinamento e razionalizzazione delle politiche e degli interventi didattici ed amministrativi delle varie realtà di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: S.I.C.

Azioni realizzate/da realizzare • Politiche di inclusione



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2007 l'istituto aderisce alla rete di tutti gli istituti scolastici e delle amministrazioni del territorio per il coordinamento delle politiche di inclusione e la sinergia delle risorse.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: I prerequisiti degli apprendimenti di base.

Dal 2015 gli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia ricercano come partire dai prerequisiti effettivamente posseduti dagli alunni per costruire la competenza di lettoscrittura in maniera armonica e naturale senza lasciare indietro nessuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La costruzione della competenza ortografica

Dal 2016 gli insegnanti delle classi seconde della scuola primaria ricercano come costruire la correttezza ortografica in ogni bambino indipendentemente dalle variabili di sviluppo personali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Insegnanti delle classi seconde della scuola primaria

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La costruzione della competenza di produzione del testo

Dal 2016 gli insegnanti della scuola primaria e secondaria ricercano come costruire la competenza di produzione del testo in ogni bambino indipendentemente dalle variabili di sviluppo personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Insegnanti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La costruzione della competenza di comprensione del testo

Dal 2017 gli insegnanti della scuola primaria e secondaria ricercano come costruire la competenza di comprensione del testo in ogni bambino indipendentemente dalle variabili di sviluppo personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Insegnanti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale di matematica



Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola analizzano le coordinate teoriche e confrontano le buone prassi sperimentate per arrivare a costruire il curriculum verticale di matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Dipartimento verticale di matematica
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale di scienze

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola analizzano le coordinate teoriche e confrontano le buone prassi sperimentate per arrivare a costruire il curriculum verticale di scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Dipartimento verticale di scienze
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale di tecnologia

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola analizzano le coordinate teoriche e confrontano le buone prassi sperimentate per arrivare a costruire il curriculum verticale di tecnologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Dipartimento verticale di tecnologia
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale di musica

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola analizzano le coordinate teoriche e confrontano le buone prassi sperimentate per arrivare a costruire il curriculum verticale di musica.

Destinatari	Dipartimento verticale di musica
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale di geostoria

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola analizzano le coordinate teoriche e confrontano le buone prassi sperimentate per arrivare a costruire il curriculum verticale di geostoria.

Destinatari	Dipartimento verticale di lettere
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale di educazione motoria

Gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola analizzano le coordinate teoriche e confrontano le buone prassi sperimentate per arrivare a costruire il curriculum verticale di educazione motoria.

Destinatari	Dipartimento verticale di educazione motoria
-------------	--

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--